



Periodico di informazione dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue"

Sezioni: Adelfia - Alberobello - Altamura - Bari - Bersaglieri Bari - Bisceglie - Bridgestone Firestone - Carbonara - Castellana Grotte - Catino - ENEL Distretto Puglia - Ferrovie Sud-Est - Gioia del Colle - Gravina - Immacolata Terlizzi - Intesa Sanpaolo - IPA Bari - Isotta Fraschini - Laterza - Locorotondo - Molfetta - Noci - Noicattaro - Poggiosini - Polo Pediatrico Policlinico - Putignano - Redentore Bari - Rutigliano - Sammichele di Bari - S. Carlo Borromeo Bari - S. Nicola Bari - Santa Famiglia Bari - Santeramo - SS. Annunziata Modugno - SS. Sacramento Bari - Seminario Molfetta - Spinazzola - TELECOM Italia - Toritto - Trani - Turi - Vigili del Fuoco Bari

Reg. Trib. Bari n. 705 del 7.3.1983 - Spediz. in abb. post. (Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari) Anno XXVII, n. 1 - Luglio 2009

www.federazionepugliesedonatorisangue.it

PER UNA VOLTA, DIAMO NOME E VOLTO AGLI "EROI SCONOSCIUTI CHE OGNI GIORNO DONANO SANGUE"

Due eventi accaduti di recente nella nostra famiglia associativa ci inorgoliscono e ci permettono di guardare con più fiducia ed ottimismo alla società contemporanea

Ricordate lo slogan citato nel titolo? Era sul manifesto ideato dall'agenzia Armando Testa per la Fidas (onore al merito, rimane forse il più bel manifesto sulla donazione del sangue).

È tornato in mente quando sono arrivate in Associazione le due notizie che si sono conquistata la prima pagina, perché racchiudono due aspetti assai importanti nel nostro mondo di donatori: da una parte, il senso del dovere e della solidarietà, che talvolta arrivano ad esprimersi a livelli davvero significativi; dall'altra, la capacità che in qualche rara occasione la società civile mostra di riconoscere i meriti di un uomo buono e generoso, di un volontario bravo e coinvolgente.

La prima notizia si riferisce a **Gianluca De Michele**, della Sezione Intesa San Paolo, ritratto nella foto in basso mentre effettua, presso il SIMT di Molfetta, la sua **200esima** donazione! A dispetto di un numero così imponente, si tratta di un bancario qua-

rantaseienne, molto semplice e riservato, che avrebbe volentieri evitato questa "esibizione", a cui lo costringiamo solo perché possa essere d'esempio a quanti non hanno mai donato sangue o emocomponenti. A Gianluca, da poco diventato papà di una splendida bimba, siamo grati per tutta l'attività che spende in Asso-



Piero Giannini durante la cerimonia di consegna del premio "Alberobello e la sua gente".

insieme ad altri due concittadini illustri, il premio è toccato al nostro amico, con la seguente motivazione: "A Piero Giannini, infermiere e volontario, amato e stimato in città per l'impegno e lo stile di intervento personale nel campo dei bisogni umani". Parole semplici, ma profonde e toccanti, che descrivono perfettamente la persona e l'indole di Piero, che affronta quotidianamente tanto il suo lavoro, quanto il suo volontariato con gli stessi valori morali, la stessa umanità, la stessa dedizione.

Ecco due soci di cui essere orgogliosi, ecco due autentici "testimonial" della donazione, ecco due esempi di persone - nello stesso tempo così normali e così speciali - che hanno sì avuto per un momento i riflettori addosso, ma vogliono semplicemente rimanere... fra i tanti eroi sconosciuti che ogni giorno donano sangue!



Gianluca De Michele nell'atto di compiere la sua duecentesima donazione.

riazione, per essere fra i più assidui e convinti donatori di plasma d'Italia, per l'entusiasmo che sa trasmettere.

La seconda notizia riguarda **Piero Giannini** (foto in alto), fondatore e presidente della Sezione di Alberobello, al quale il 12 giugno è stato consegnato dal sindaco della Città dei Trulli prof. Bruno De Luca, nella Sala consiliare del Palazzo di città, il premio "Alberobello e la sua gente". È un riconoscimento, arrivato alla 7ª edizione, assegnato ogni anno ad alberobellesi che si siano distinti nella cultura, nelle arti, nello sport o "semplicemente" nella vita civile. Quest'anno,

ROSITA ORLANDI

DONAZIONI: CRESCITA LENTA, MA PUR

Il commiato affettuoso e commosso ai delegati delle Sezioni al termine

Le donazioni raccolte da tutte le Sezioni nel 2008 progrediscono di poco rispetto al 2007: complessivamente raggiungono il numero di **14.214**, suddivise in **12.147** di sangue intero, **974** di piastrine e **1.093** di plasma.

Le cose sarebbero andate sicuramente meglio se, anche quest'anno, non si fossero verificate delle defezioni da parte di alcuni SIMT nel tenere fede ai programmi di raccolta concordati, e se le Sezioni avessero intensificato l'attività di promozione con maggiore attenzione e scrupolo. Ci conforta, però, sapere che finalmente l'estate del 2008 non ha dovuto fare i conti con i grandi problemi di carenza di sangue vissuti negli anni precedenti.

Le Sezioni, tutte, meritano un doveroso ringraziamento perché, comunque, hanno dimostrato di non abbassare la guardia con la loro presenza coerente, con la dedizione che conosciamo, con la consapevolezza di essere parte importante e determinante dell'intera Associazione. Come sempre sono riuscite a coinvolgere molti cittadini nelle iniziative organizzate nel proprio territorio.

Questa volta non mi soffermerò ad elencare le particolari iniziative pensate e realizzate da ciascuna di esse. Sento però il dovere di indirizzare a tutte un "grazie" sentito giacché tutte sono meritevoli di apprezzamento per quanto hanno dato all'Associazione.

ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

Durante l'anno trascorso abbiamo finalmente realizzato un obiettivo molto importante, la informa-

tizzazione dell'Associazione attraverso il completamento del programma di "gestione dei donatori". Con la collaborazione del dr. Salvatore Aprile siamo ormai in rete. L'acquisto di 30 PC portatili ci consente di dotare le Sezioni più consistenti in maniera che tutte abbiano la possibilità di utilizzare un programma univoco e trasmettere, in tempo reale, i dati relativi alle donazioni alla sede associativa.

Il sistema, una volta a regime, permetterà di approntare i report che ci vengono richiesti dalla Fidas nazionale con la certezza di fornire dati reali e attendibili.

Grazie all'intera operazione possiamo affermare di aver migliorato la qualità di gestione e di aver unificato procedure importanti dal punto di vista organizzativo e di comunicazione tra il centro e la periferia. Spetta a tutti noi utilizzare al meglio questo supporto, ormai indispensabile per l'Associazione.

Naturalmente sono state organizzate altre iniziative che in fondo rispettano tradizioni consolidate nel tempo. Abbiamo ripetuto il 15 marzo del 2009 (per la nona volta!) il Seminario sulla comunicazione, coinvolgendo ancora una volta il caro amico prof. Francesco Pira al quale intendo rivolgere un sentito grazie per quanto ha dedicato alla nostra realtà associativa. Questa volta lo abbiamo accolto con maggior calore dal momento che la nostra Sezione di Gioia del Colle ha ben pensato di annoverarlo fra i suoi "soci onorari".

L'altra significativa attività della Fpds riguarda il *Criterium automobilistico* organizzato dalla Sezione di Carbonara che consolida i successi conseguiti negli anni precedenti. Sicuramente un modo efficace di proporre all'esterno l'immagine della nostra realtà.

Per quanto riguarda il Carnevale di Putignano, questa volta avevamo interesse di proporre alla cittadina la nostra presenza rinnovata, avevamo motivo di comunicare ai soci donatori di quella gloriosa Sezione che la Fidas è costantemente sensibile ad una iniziativa che, oltre a soddisfare l'opinione pubblica, serve a diffondere l'immagine del volontariato e della solidarietà alla città e a tutti coloro che la raggiungono nei giorni dedicati al Carnevale.



La Giunta uscente, al completo, durante l'Assemblea. Da sinistra, il Tesoriere Umberto Iannone, la Vicepresidente Maria Stea, il Presidente Domenico Dileo, il Vicepresidente Marco Buzzerio, la Segretaria Maria Pia Favia.

Un altro importante traguardo del 2008 è la firma della Convenzione stipulata fra la Regione Puglia e le Associazioni dei donatori. Per la Fidas è stata sottoscritta dalla nostra Presidente Regionale prof. Rosita Orlandi. Diventa così ufficiale un documento che regola l'intera attività trasfusoriale della Regione Puglia dopo un lungo periodo di elaborazione e di attesa.

La sede associativa finalmente ha trovato il momento per farsi più bella attraverso i lavori di ristrutturazione dell'interno. Non è stato possibile procedere alla ristrutturazione della parte esterna per la quale sarebbe stato necessario ottenere autorizzazioni particolari dal Comune di Bari e sicuramente dalla Sovrintendenza per la tutela del patrimonio artistico e culturale. Una procedura piuttosto lunga, forse troppo lunga, che avrebbe fatto slittare anche quel poco che abbiamo realizzato all'interno.

Restano naturalmente molte cose da fare e nel futuro sarà necessario prendere a cuore la definizione dei lavori di consolidamento della palazzina, resta da definire quale destino ci sarà riservato da parte dell'Amministrazione comunale, fino a qualche tempo addietro disponibile ad assegnare all'Associazione altri locali in zone più periferiche della città.



I delegati delle Sezioni Fpds durante l'Assemblea.

RELAZIONI CON LA FIDAS NAZIONALE

Come di consueto, con la Fidas Nazionale abbiamo mantenuto rapporti di continua collaborazione, aderendo a tutti gli inviti da essa pervenuti.

Anche per la Fidas Nazionale quest'anno, in occasione del Congresso di Roma, ci sarà il rinnovo delle cariche istituzionali. Confidiamo che nella nuova "squadra", destinata a guidare la Fidas per il triennio 2009-2011, possano entrare nuove ed interessanti energie che offrano un contributo ancora più incisivo - con particolare attenzione alla "qualità" - sia all'attività di gestione che a quella di programmazione.

La presenza della Fpds al Raduno Nazionale dovrebbe portare il 17 maggio a Roma circa 1.000 donatori e far felice, ritengo, il Presidente Nazionale e, insieme, la Città Eterna che potrà rendersi conto della nostra consistenza, dei nostri colori, del nostro entusiasmo.

Roma, quest'anno, celebra i cinquant'anni della Fidas - traguardo importante della sua storia - e ritengo che la partecipazione delle Federate sarà massiccia e noi faremo la nostra parte assicurando una presenza straordinaria. A Piazza S. Pietro saremo veramente tanti ed anche il Papa, all'Angelus, si renderà conto della nostra dimensione e della nostra forza.

RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI SANITARIE

Con le strutture sanitarie regionali ed in particolare con quelle a cui afferiscono i nostri donatori si sono consolidati rapporti all'insegna della collaborazione e, salvo pochi casi di non perfetta intesa, si

TIRATURA: 19.000 copie



Periodico di informazione edito dalla
ASSOCIAZIONE
"FEDERAZIONE PUGLIESE
DONATORI SANGUE"

70121 BARI ☎ 080-577.23.32-521.91.18
Piazza Umberto (ex Goccia del Latte)

Direttore Responsabile
Alessandro Logroscino

Spedizione in abbonamento postale
(Art. 2 Comma 20e L. 662/96, Filiale di Bari)

Registrazione Tribunale di Bari
n. 705 del 7.3.1983

Stampa: Levante - Bari ☎ 080-5213778

Distribuzione gratuita

all'Assemblea Ordinaria della Fpds-Fidas

SEMPRE CRESCITA

di nove anni di lavoro comune

riesce a raggiungere l'autosufficienza trasfusionale. Ciò non significa poter vivere "tranquilli" dal momento che, in qualche circostanza, non si rispettano gli appuntamenti programmati sia per responsabilità dei SIMT sia, talvolta, anche per responsabilità nostra.

Con la Convenzione recentemente stipulata con la Regione Puglia ci auguriamo che il grado di efficienza ed il senso di responsabilità di tutti possano migliorare e dunque scongiurare che alcuni momenti negativi abbiano a ripetersi nel futuro.

RELAZIONI CON LE PUBBLICHE ISTITUZIONI

Anche la sensibilità delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti della donazione di sangue e quindi verso le nostre Sezioni è migliorata nel tempo. Dialoghi positivi finalmente si sono realizzati sia pure con lentezza. Salvo casi sporadici, oggi riusciamo ad ottenere importanti supporti e collaborazioni.

Gli Amministratori locali dimostrano di aver finalmente conosciuto le nostre realtà, cosa esse offrono alla salute dei cittadini, quale importante risorsa diventano per il territorio. Indubbiamente si tratta di concetti che devono consolidarsi ancora di più, devono meglio radicarsi nel rapporto con le Istituzioni.

Ma anche per questo la nostra azione non può e non deve fermarsi, deve continuare a diffondere questo tipo di cultura che dovrà toccare tutti i livelli di una comunità e primo fra tutti quello che appartiene ai responsabili della vita pubblica. Solo così si potrà raggiungere una utile sinergia necessaria alla sicurezza di tutti coloro che avranno necessità della solidarietà dei donatori di sangue e della professionalità dei medici e di tutti gli addetti ai lavori nel comparto della Sanità.

CONCLUSIONI

Posso ritenermi un uomo fortunato se mi fermo a riflettere sull'esperienza di nove anni dedicati alla Federazione Pugliese Donatori Sangue.

L'assidua presenza ha richiesto in primo luogo un grande entusiasmo e quindi la consapevolezza di rivolgere tutte le attenzioni possibili per svolgere un'attività che, per certi versi, richiedeva un grande impegno.

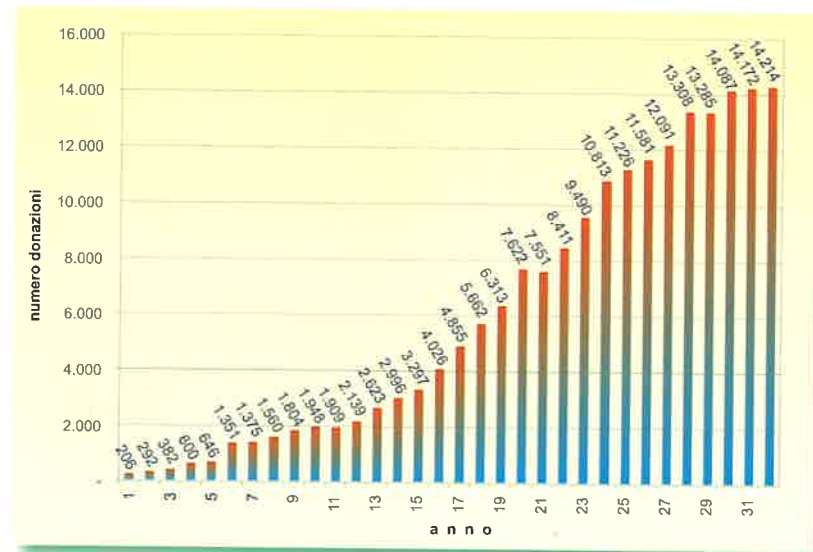
Ma quante esperienze si vivono nel corso dell'attività! A partire da tutte quelle conoscenze particolari

che si debbono acquisire per garantire una conduzione consona e adeguata dell'Associazione.

Man mano che il tempo scorre si conquista un bagaglio davvero ponderoso al punto di raggiungere un nuovo modello di vita che si differenzia sostanzialmente da quello di partenza. Ci si accorge di aver consolidato una passione che pure è sempre stata presente nel DNA. E giungono così le soddisfazioni, quelle sensazioni che riempiono il cuore e ti danno la consapevolezza di aver ricevuto una grande gratificazione.

Ma si conoscono anche gli uomini con i quali occorre creare delle sinergie, occorre intrattenere dialoghi continui, serve in alcuni casi compiere alcuni sforzi per spiegare qual è la missione vera che ci ha messi insieme. Occorre concordare quali possono essere le strategie per affrontare tutte quelle problematiche che quotidianamente si presentano all'attenzione dei responsabili delle Sezioni.

E proprio quando si vivono con intensità questi rapporti, si scoprono anche le caratteristiche di ciascun interlocutore, che non sempre sono in linea con quelle regole alle quali abbiamo fatto riferimento in altre occasioni. È il momento delle delu-



sioni: non è semplice rassegnarsi quando giunge la certezza che qualcuno di noi ha perduto il senso del rispetto delle regole e si è lasciato andare. Sono momenti difficili quelli nei quali viene a mancare l'antica fiducia.

Nel corso di questi nove anni, insieme abbiamo mantenuto costantemente ottimi rapporti che ci hanno consentito di raggiungere lo sviluppo che conosciamo.

Solo negli ultimi tempi il clima sembra sia diventato più teso, proprio in seguito agli avvenimenti che si sono verificati: episodi che vorrei poter definitivamente cancellare dai miei ricordi ma soprattutto mi auguro mai più avvengano nel futuro.

A tutti rivolgo un accorato appello perchè sia riportata nell'Associazione la più ampia condivisione, sia

ripristinato un clima nel quale si affermino i più grandi principi che da sempre abbiamo seguito, si faccia una "squadra" capace di assicurare la conquista di nuovi traguardi, di nuove affermazioni, di nuovi successi.

Per quello che può riguardare la mia persona, ci sarà un futuro un po' lontano dalla vita associativa, ma non mancherà e resterà sempre viva la voglia di collaborazione in tutte quelle circostanze che riterrete utili agli scopi sociali.

Mi congedo da voi tutti con un grande abbraccio e consentitemi di ringraziarvi per tutto quello che mi avete offerto durante questi anni. Ne farò l'uso migliore.

Buon proseguimento e buon lavoro.

DOMENICO DILEO

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2008

ENTRATE

1. SOMMA IMPEGNATA al 31/12/2007

1 Cassa (contante)	848,48	
2 Banca PPB c/c 70591	128.735,88	
3 Banca PPB c/c 6671180	1.875,70	131.460,06

2. CONTRIBUTI VARI per PROPAGANDA

1 Contributo L.R. 14/91 2008	250.590,80	
2 Banche		
3 5 x mille (2006)	23.640,36	
4 Rimborsi e contributo spese	1.504,35	
		275.735,51

3. BANCA

1 Interessi Attivi		0,00
--------------------	--	-------------

4. FONDO TFR

1 Fondo al 31/12/2007	5.069,73	
2 Interessi e rimborsi anni precedenti	181,68	
3 TFR quota 2007	1.134,20	
		6.385,61

TOTALE ENTRATE 413.581,18

Si dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, che i dati indicati nel presente bilancio consuntivo al 31/12/2008 sono veritieri e rispondenti alle scritture contabili depositate presso l'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue"

I SINDACI

VITO CALCAGNILE - FILIPPO NARDONE - AGOSTINO PARODI

IL TESORIERE
UMBERTO IANNONE

IL PRESIDENTE
DOMENICO DILEO

USCITE

1. SPESE PER L' INCENTIVAZIONE DELLA PRATICA DONAZIONALE

1 Stampa e sped. "La Vita"	9.672,07
2 Organizzazione conv. e manifest.	2.816,22
3 Partec.convegni e manifestazioni	29.530,10
4 Pubblicità e affissioni	1.045,08
5 Contrib. ordinari alle sezioni	74.968,00
6 Contr. straordinari alle sezioni	11.770,00
7 Materiale propaganda	77.342,24
	207.143,71

2. SPESE GENERALI

1 Dipendente (stipendio+contributi)	20.512,19
2 Fitto sede	78,05
3 Manutenz. arredo e pulizia sede	11.974,60
4 Rappresentanza	11,63
5 Acqua, luce, riscald., telefono	4.040,84
6 Cancelleria	974,17
7 Postali	228,13
8 Imposte e tasse	427,00
9 Spese bancarie, legali, assicur.	1.645,72
10 Biblioteca, audiovisivi	
11 Rimborsi spese viaggi	2.066,08
12 Iscrizioni a FIDAS e FIDAS Puglia	10.112,00
13 TFR (annualità)	1.139,60
	53.210,01

TOTALE SPESE 260.353,72

3. SOMMA IMPEGNATA PER ATTIVITÀ PROMOZIONALI

1 Cassa + Banca	146.847,25
2 TFR (al netto di imposta)	6.380,21

TOTALE USCITE (spese + somme impegnate) 413.581,18

A Molfetta la nona edizione del Seminario sulla Comunicazione

COMUNICAZIONE E SOCIETÀ: UN ATTO O UN PROCESSO?

Sempre con il professor Pira dell'Università di Udine. Grande partecipazione dei dirigenti delle Sezioni. Nel pomeriggio la Presidente Regionale della Fidas ha illustrato la recente Convenzione tra la Regione Puglia e le Associazioni dei donatori di sangue

Domenica 15 marzo, nella sala Beniamino Finocchiaro della "Fabbrica di San Domenico" di Molfetta (Bari), si è svolto il 9° Seminario sulla comunicazione per dirigenti Fpds-Fidas, avente come tema: "Comunicare la donazione del sangue: istruzioni per l'uso. Come dialogare con Media e Istituzioni". Anche quest'anno, noi del Gruppo Giovani abbiamo partecipato con impegno all'interessante manifestazione.

Ad accoglierci sono stati il presidente della Sezione di Molfetta, Corrado Camporeale, e il sindaco della città, il sen. Antonio Azzolini, i quali ci hanno porto il loro saluto di benvenuto. I lavori sono stati introdotti dal presidente Fpds rag. Domenico Dileo e dalla presidente Fidas Puglia, prof.ssa Rosita Orlandi.

Il principale relatore della mattinata è stato il professor Pira che ha parlato dell'importanza del comunicare e del saper soprattutto ascoltare, intendendo la comunicazione come lo strumento per eccellenza dell'agire sociale. La comunicazione, pertanto, è un processo che deriva dalla conoscenza che ognuno di noi possiede e che utilizza come mezzo la parola, la quale serve a raccontare qualcosa per il gusto di farlo, o per sfuggire alla solitudine o per aiutarci ad avere un rapporto con gli altri sulla base di un oggetto comune. Ogni comunicazione, verbale o paraverbale, genera un messaggio che, senza valori di riferimento, creerebbe uno squilibrio nel sistema sociale, essendo la comunicazione un bisogno dell'essere



Il prof. Pira con un gruppo di giovani partecipanti al Seminario.



Uditorio attento ed interessato nella bella sala della "Fabbrica di San Domenico" a Molfetta.

umano in quanto animale sociale.

Attraverso la comunicazione di massa, pubblica, politica e sociale, noi attori della comunicazione stessa dobbiamo incentivare la solidarietà attraverso la verità (ma attenzione! Pirandello affermava che le verità sono tre: la mia, la tua e "la" Verità, ed è su quest'ultima che noi dobbiamo lavorare).

Si distinguono due tipi di comunicazione: auto-prodotta (ossia usando i mezzi che abbiamo a disposizione) ed etero-prodotta (stimolata da soggetti esterni). Ne deriva un tipo di comunicazione integrata che mette insieme tutte le forme di comunicazione

e gli strumenti usati al fine di modificare gli atteggiamenti e i comportamenti della comunità.

Un ruolo preponderante nella

comunicazione sociale spetta al Social Network che attraverso l'utilizzo di canali multimediali, quali Facebook o Youtube, ci aiuta a creare una maggiore capacità di sviluppo sociale. A nostro parere, la comunicazione sociale attraverso il

Un ringraziamento speciale va al prof. Pira per la disponibilità che di anno in anno mostra nei nostri confronti.

MARILINDA PEDICINI
NICLA LATORRE



web sta acquisendo negli ultimi tempi un ruolo centrale e funzionale che attira soprattutto i giovani ma che finisce con il coinvolgere l'intera società.

La mattinata si è conclusa con il pranzo presso la sala ricevimenti "La pineta" di Molfetta, un momento di gustosa e piacevole socializzazione fra le diverse realtà dell'Associazione.

Il pomeriggio è proseguito con l'intervento di Rosita Orlandi che ha parlato della recente Convenzione tra la Regione Puglia e le Associazioni dei donatori di sangue. È stato così illustrato un documento che regola tutta l'attività trasfusionale in Puglia, ed in particolare i diritti e i doveri di Associazioni e Servizi Trasfusionali.

Come ogni anno, il Seminario ha arricchito le nostre conoscenze e ci ha invogliati a proseguire questo cammino di solidarietà cercando di aumentare la nostra capacità di "comunicare" il nostro messaggio.

Francesco Pira socio onorario della Sezione di Gioia del Colle

Il sociologo e giornalista Francesco Pira, docente di comunicazione nell'Università di Udine, il pomeriggio del 14 marzo ha ricevuto presso il Municipio di Gioia del Colle la tessera di socio onorario della locale Sezione della Fidas-Fpds.

Nell'occasione è stata consegnata anche una targa-ricordo al Colonnello Giampaolo Marchetto, Comandante del 36° Stormo. Da diversi anni è infatti nata una collaborazione con l'Aeroporto Militare, e la targa ha inteso esprimere il ringraziamento della Sezione per la disponibilità e la sensibilità mostrate nei confronti della donazione del sangue.

Erano presenti il sindaco dott. Piero Longo e la presidente regionale Fidas prof. Rosita Orlandi.

Francesco Pira ha commentato: "Sono davvero orgoglioso di questo piccolo grande gesto che la Presidente Stea ed il Direttivo di Gioia hanno voluto riservarmi. Questa tessera è solo un segno, una testimonianza, ma è importante".

Nell'ottobre 2001 Pira ha ricevuto dalla Fidas Puglia il premio "Un Amico per la Comunicazione" per "il competente, convinto e volontaristico contributo professionale alla promozione del dono del sangue".



Con il "crest" dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco, da sinistra: il Presidente della Sezione di Molfetta Corrado Camporeale, il prof. Pira, il Presidente della Fpds Dileo, il Presidente della Sezione Vigili del Fuoco Sante Loseto, la Presidente della Fidas Puglia Rosita Orlandi.

All'indomani delle elezioni fervono le iniziative con rinnovato entusiasmo

Voglia di fare, esperienze consolidate, idee ed energie nuove le caratteristiche della nuova Giunta Esecutiva della Fpds

Il 28 marzo scorso è stato ufficialmente inaugurato il triennio 2009-2011 della Fpds con l'elezione della nuova Giunta Esecutiva.

Con il saluto affettuoso del Presidente uscente Domenico Dileo si è concluso un

Obiettivo primario è quello di consolidare la presenza sul territorio delle Sezioni. Per garantire a queste la dovuta attenzione ed una maggiore collaborazione la Giunta si è organizzata, dividendo-
le in tre macro aree di competenza e asse-

gnando a ciascuna un referente: Area Barese con referente la Presidente Orlandi, Area Nord Barese con referente Buzzerio, Area Sud Barese con referente Stea.

Nell'ottica di ottimizzare i tempi di lavoro e massimizzare il coinvolgimento delle varie Sezioni, la Giunta ha presentato un Programma basato sul lavoro di squadra e sulla realizzazione di Progetti

Obiettivo che, individuati in funzione delle necessità immediate della Associazione, saranno elaborati in tempi congrui perchè affidati a capaci Capi Progetto che ne analizzino la fattibilità, definiscano i criteri di attuazione, ne seguano schedulazione e stato di avanzamento.

Al momento sono state individuate le prime attività da mettere in cantiere - fra le principali, quelle finalizzate alla promozione, alla formazione, all'innovazione tecnologica, allo sviluppo di collaborazioni col mondo dello sport, alle politiche giovanili - ed i relativi referenti.

Questa organizzazione consentirà di portare all'attenzione del Direttivo proposte concrete e costruttive, permettendo la realizzazione degli obiettivi nel minor tempo possibile e con il miglior risultato auspicabile.

Il Programma incarichi non è esaurito, infatti ci sono ancora molti progetti da realizzare e tanti incarichi da assegnare!

Anche le singole Sezioni sono chiamate a lavorare per obiettivi, ed il sostegno che riceveranno dalla Fpds sarà tanto maggiore, quanto più chiari saranno gli obiettivi da conseguire e gli strumenti da utilizzare.

C'è tanto da fare e tanta voglia di crescere con idee e stimoli nuovi: non resta che augurare buon lavoro a tutti!

ANTONELLA LOCANE



La palazzina "Goccia del latte", a Bari, sede storica dell'Associazione FPDS-FIDAS.

bel capitolo della storia della Fpds e se ne è aperto uno nuovo. Dopo qualche anno torna al timone della "nave" la Presidente storica Rosita Orlandi; ad affiancarla, in continuità con il recente passato, i Vice Presidenti Maria Stea e Marco Buzzerio; eletto Tesoriere l'unico coraggioso candidato per il ruolo, Martino Colonna. Qualche giorno dopo la Giunta si è riunita a Bari e si è completata assegnando l'incarico di Segretaria ad Antonella Locane.

Il grande entusiasmo e la voglia di partire ingranando la giusta marcia hanno scandito i primi giorni di lavoro, con l'elaborazione di un programma innovativo presentato al Consiglio Direttivo il 17 aprile. Coinvolgimento, progettualità e snella operatività, le parole d'ordine per il prossimo triennio.

L'auspicio è che tutti i Soci si sentano parte attiva nella crescita dell'Associazione, che ha davanti a sé un futuro pieno di sfide: consolidare i risultati conseguiti negli anni passati; continuare a radicare nella comunità la consapevolezza della necessità della donazione del sangue responsabile, volontaria, periodica, gratuita e anonima; raccogliere bisogni e necessità della società ed essere pronti anche a far fronte ad eventi infausti.

Le nuove cariche FPDS-FIDAS per il triennio 2009-2011

Giunta

Rosita ORLANDI *Presidente*
Marco BUZZERIO *Vicepresidente*
Maria STEA *Vicepresidente*
Martino COLONNA *Tesoriere*
Antonella LOCANE *Segretaria*

Collegio dei Revisori dei Conti

Vito CALCAGNILE *Presidente*
Domenico DILEO *Componente*
Umberto IANNONE *Componente*

Collegio dei Proviviri

Valeria PIRÈ *Presidente*
Nicola ARMENISE *Componente*
Vito MANCINI *Componente*

Forte presenza femminile nella nuova Sezione di Noci

Giovedì 21 maggio, presso i locali dell'Associazione S. Pio Onlus di Noci, si è inaugurata la Sezione Fidas, grazie all'impegno dello staff femminile capitanato dalla dott. Valentina Miraglino.

La popolazione nocese ha risposto con entusiasmo a tale ini-



Con la Presidente della Sezione Valentina Miraglino (terza da sinistra), alcune componenti del Consiglio direttivo e la Presidente della Fpds Orlandi (seconda da sinistra).

ziativa. All'evento hanno partecipato il sacerdote don Carmine Chiarelli, il Presidente del Consiglio Comunale Enzo Notarnicola e altre autorità politiche locali, il Primario del Centro Trasfusionale di Putignano dott. Vito Pesce, i rappresentanti di altre Associazioni di volontariato nocesi e di diverse Sezioni Fidas di Bari e provincia, nonché la Presidente della Fpds-Fidas, la prof. Rosita Orlandi. Quest'ultima è intervenuta sottolineando come su tutto il territorio pugliese la solidarietà e l'attenzione verso il sociale siano particolarmente sentite. Inoltre ha voluto esprimere il suo entusiasmo per la neonata Sezione, a cui ha assicurato la sua disponibilità ed attenzione, affinché possa crescere perseguendo sempre i valori e gli obiettivi indicati dallo statuto.

Dopo il taglio del nastro la Presidente della Sezione nocese ha voluto spiegare le motivazioni che hanno condotto alla scelta di costituire la Fidas a Noci. "Ci siamo resi conto della insufficienza delle donazioni nel nostro paese. Il nostro obiettivo è quello di sensibilizzare la comunità verso la donazione e verso il sociale. Con tale decisione non vogliamo assolutamente creare problemi alle altre Associazioni, anzi vogliamo operare sinergicamente e provvedere al raggiungimento del fabbisogno di sangue sul territorio".

A tal proposito va sottolineata la presenza della Presidente dell'Avis di Noci, la dott. Beatrice Dongiovanni. Tra le due Presidenti c'è stato uno scambio di doni recanti i simboli delle rispettive Associazioni con l'intento di avviare un percorso di collaborazione.

Valentina Miraglino ha concluso affermando: "Questa collaborazione dovrà concretizzarsi anche con le altre Associazioni presenti sul territorio, poiché a Noci il sociale esiste, è una realtà!".

ANNA RITA CARUCCI



Il taglio del nastro da parte del Presidente del Consiglio Comunale di Noci, Enzo Notarnicola.

NELL'EMERGENZA IL SISTEMA-SANGUE HA FUNZIONATO

Nella tragedia abruzzese almeno un aspetto positivo c'è stato: la generosità ancora una volta dimostrata dai donatori di sangue. Stavolta, essa è stata ben "coordinata" dalle associazioni e dalle istituzioni preposte, come qui testimonia Franco Bencivelli, medico trasfusionista e presidente della Fidas di Ravenna.

L'Aquila, lunedì 6 aprile 2009, ore 3,30. Secondi lunghi anni. Vite distrutte, altre che proseguono, dovendo ricominciare daccapo. Tanti morti, una moltitudine di feriti. Commozione, partecipazione in tutto il Paese. Migliaia di soccorritori, rapidi, coraggiosi, generosi. Milioni di gesti concreti di solidarietà e di sostegno.

In situazioni di tal genere, proprio il "sangue" rappresenta uno dei presidi sanitari di primissima necessità. Il "pianeta sangue" come ha reagito?

Nessun dubbio sulla pronta risposta dei donatori in ogni angolo



dell'Abruzzo che segnalavano necessità di sangue.

Al tempo stesso, in tutto il Paese, i donatori si recavano (in molti casi addirittura spontaneamente) nelle sedi di raccolta, assicurando i successivi approvvigionamenti.

Nel panorama del "pianeta sangue", due soltanto sono stati i fattori negativi. Il primo, irreparabile e tanto grave da lasciare attoniti, l'inagibilità dell'ospedale locale (proprio l'ospedale!). Il secondo, non così grave ma almeno sorprendente, lo sprovveduto appello ai donatori del Ministro Sacconi, divulgato da tutti i canali televisivi. Un appello generico ed indiscriminato, capace di provocare quella immediata e confusa mobilitazione che avrebbe potuto ricondurci ai danni del passato. Un appello, però, prontamente contenuto dal sistema organizzativo messo in campo, che ha immediatamente regolato l'afflusso dei donatori alle strutture di raccolta.

I donatori italiani hanno dato sempre prova che non occorrono appelli di mobilitazione per farli accorrere nel momento del bisogno: basta e avanza l'informazione su quanto è accaduto. Così è stato anche in questa occasione. Ma se appelli si vogliono fare, che si pesino le parole: si parli di "all'erta", si raccomandi una "pronta risposta" alla chiamata e non di più.

La "rete" che abbiamo posto in essere farà il resto presto e bene.

FRANCO BENCIVELLI
(da "Il Pellicano" 2/2009)

La Fidas per l'Abruzzo

Nelle ore immediatamente successive al sisma, un comunicato del Presidente Nazionale della Fidas, Aldo Ozino Caligaris, forniva i cenni essenziali sulla situazione trasfusionale nei centri colpiti (purtroppo disastrosa, visti i gravi danni subiti dall'ospedale di Coppito) e preannunciava imminenti iniziative della Fidas per istituire un'Unità di Raccolta nella città dell'Aquila.

La Fpds ha immediatamente aderito allo spirito del progetto, varando anche delle raccolte di fondi presso diverse Sezioni.

È notizia recentissima che il Consiglio Direttivo nazionale, valutate le esigenze espresse dalla Federata V.A.S. de L'Aquila durante un incontro con il Vicepresidente Antonio Bronzino e il Presidente regionale della FIDAS Abruzzo Pasquale Di Patre, ha deliberato di finalizzare l'utilizzo delle somme raccolte dalle Associazioni federate, secondo modalità e iniziative autonome, per l'acquisto di un'autoemoteca, di proprietà della FIDAS Nazionale, che verrà data in comodato d'uso all'Associazione V.A.S. per tutto il periodo necessario a superare l'emergenza terremoto e fino, comunque, al ristabilirsi di una normale attività di raccolta presso il Servizio Trasfusionale e sul territorio aquilano. Eventuali somme residue da tale acquisto saranno utilizzate per fornire l'Associazione V.A.S. di una propria sede con l'acquisto di una struttura prefabbricata.

della Nazione. Neppure c'è bisogno di chiamarli. Non è la prima volta che l'Italia viene colpita da catastrofi di questa grandezza ed è sempre stato così. Ogni volta. Ma i donatori sono soltanto una parte del "pianeta": una parte indispensabile, ma pur sempre una parte.

Le risposte del passato, anche se efficaci, spesso erano piuttosto inefficienti: mancavano di coordinamento. Partivano da più parti appelli di tono disperato, ai quali si cercava di dare risposta in modo spontaneistico e disordinato. Si raccoglieva sangue in ogni sede quanto più possibile, come se ogni punto di raccolta fosse l'unico del Paese a dover far fronte alla domanda. Era possibile (ed è accaduto) che qualcuno ricevesse sangue oltre al bisogno e che altri restassero drammaticamente in difetto. Per di più, questa corsa al massimo del ritmo, generosa ma confusa, generava perdite nel breve periodo per il rapido ed eccessivo accumularsi di sangue nelle emoteche, seguito, poi, da difetti di approvvigionamento per l'attività ordinaria dei mesi successivi, causati dall'esaurirsi dei donatori utilizzabili.

Questa volta non è andata così. Il "sistema" messo a punto negli anni scorsi ha retto bene la prova. Oggi, il "pianeta sangue" del nostro Paese si è dotato di una "rete" che si è rivelata efficace come in passato, ma anche pienamente efficiente. Disponiamo di un Centro nazionale deputato a collegare la domanda con l'offerta di sangue da Regione a Regione, in diretto e costante coordinamento con i Centri regionali, che, a loro volta, controllano le movimentazioni fra le diverse strutture trasfusionali del proprio territorio. La rete delle strutture è affiancata

da una corrispondente rete delle Associazioni di volontariato del sangue, che regola l'afflusso dei donatori in ragione delle necessità segnalate. Ciascuno sa cosa e quanto raccogliere e dove occorre inviarlo. E chi è in attesa sa cosa, quanto, da dove e quando arriverà ciò che è stato richiesto.

Così, fin dal primo giorno della catastrofe, il "pianeta" sangue è stato sotto controllo. Già nella mattinata del primo giorno, 150 unità di sangue provenienti dal Friuli e dal Piemonte sono state dirette per il primo soccorso al Centro regionale dell'Emilia-Romagna, a Bologna, da dove sono proseguite in elicottero per il Centro regionale di Pescara e da qui in tutte le sedi ospedaliere

Sangue da cellule staminali: attenzione ai facili entusiasmi

Le cronache, negli ultimi tempi, hanno parlato della possibilità di creare dalle cellule staminali sangue disponibile per chi ha bisogno di terapie trasfusionali.

A questo proposito, bisogna guardarsi dai facili entusiasmi.

Come ha recentemente ricordato il Presidente Nazionale della Fidas, Aldo Ozino Caligaris, "In primo luogo, la produzione industriale di sangue dalle cellule staminali, embrionali o adulte, non potrà avvenire che fra molti anni, in quanto, dalla partenza del progetto scientifico alla sperimentazione sull'uomo, bisognerà aspettare almeno tre. In secondo luogo, la produzione industriale necessaria per coprire i bisogni di milioni di pazienti avrà costi enormi. Questo tipo di produzione, quindi, non potrà mai sostituire la donazione volontaria, gratuita e periodica del sangue, ma, al massimo, costituirne un elemento complementare per situazioni particolari".

Il rischio, naturalmente, è che i cittadini siano indotti a ritenere che i progressi scientifici rendano inutile il gesto della donazione, mettendo così in crisi la raccolta di sangue e, di conseguenza, la salute dei tanti che, oggi, hanno bisogno della trasfusione per vivere.

R. O.

Dopo 15 anni la Presidenza regionale è tornata alla Fidas Leccese

PASSAGGIO DI CONSEGNE ALLA FIDAS PUGLIA

Il 31 maggio 2009 l'Assemblea Ordinaria delle quattro Associazioni pugliesi che aderiscono alla FIDAS ha eletto i nuovi Organismi Direttivi per il triennio 2009/2011. È stato eletto Presidente Italo Gatto, della FIDAS Leccese, a cui auguro di cuore un ottimo lavoro.

E così, dopo 15 anni ho lasciato il prestigioso ruolo di rappresentanza regionale, per tornare all'antico amore, la Federazione Pugliese Donatori Sangue, cioè al rapporto con i donatori, con le sezioni, con il mondo difficile ed esaltante della costruzione della cultura della solidarietà.

Voglio qui esprimere la mia profonda gratitudine a coloro che mi hanno consentito di rivestire un

incarico così delicato per un periodo tanto lungo, durante il quale ho cercato di incarnare al meglio i valori e le finalità istituzionali della FIDAS.

Non nascondo di averne tratto grandi soddisfazioni morali; mi resta però anche l'impressione che, nonostante la quasi raggiunta autosufficienza per quanto riguarda le donazioni, in Puglia il "governo" del settore trasfusionale si dimostri talvolta inadeguato, e che questo richieda ai dirigenti associativi una dedizione sempre maggiore, talvolta persino eccessiva rispetto a quel-



Un momento dell'ultima Assemblea della Fidas Puglia per il triennio 2006-2008. Da sinistra, la Segretaria Maria Pia Favia, la Presidente Orlandi, il Tesoriere Marco Buzzerio.



La Presidente della Fidas Puglia firma la Convenzione alla presenza del Presidente della Regione Puglia dott. Nichi Vendola e dell'Assessore alla Salute prof. Tommaso Fiore.

lo che si può e si deve chiedere al Volontariato.

Di qualche risultato raggiunto sono particolarmente orgogliosa: per limitarmi agli anni più recenti, mi limiterò a citare il Protocollo d'intesa con la Provincia di Bari e l'altro con l'Istituto scolastico regionale, l'avvio della donazione fra i militari, la partecipazione attiva alla stesura della legge 24/2006, la recente Convenzione con la Regione. Una battaglia sicuramente vinta è stata quella finalizzata all'inserimento della FIDAS - insieme all'AVIS ed alla FRATRES - in tutti gli organismi regionali e locali di programmazione ed organizzazione del dono del sangue.

Mi fa anche molto piacere sottolineare l'impegno di solidarietà che la FIDAS regionale ha accettato di assumere per mio tramite nei confronti del Volontariato albanese, e che negli ultimi tempi trova riscontro anche nella FIDAS Nazionale.

Mi piace infine citare un episodio recentissimo, secondo me ricco di potenziali sviluppi: la FIJLKAM, una Federazione Sportiva Nazionale che conta 120.000 tesserati e 500.000

praticanti, e che ritiene la FIDAS un partner affidabile per aver già collaborato in Puglia con noi, ha avanzato una proposta ufficiale di collaborazione al nostro Presidente Nazionale.

Raggiungere questi risultati ha richiesto, ovviamente, molto lavoro, molto tempo, molta pazienza. Audizioni in Regione per la nuova legge, riunioni nel CRAT, incontri formali e informali per la Convenzione; riunioni su riunioni con AVIS e FRATRES nel CIVIS per smussare le differenti vedute e raggiungere una piattaforma comune, incontri e talvolta scontri con i Trasfusionisti per difendere il ruolo delle Associazioni e le esigenze dei donatori.

In estrema sintesi, il compito che ho cercato di svolgere nella FIDAS regionale è stato quello di farla crescere in visibilità, in credibilità, in autorevolezza. Che ci sia riuscita o no, non sta a me giudicarlo. Io posso solo assicurare di aver fatto tutto quello che ho potuto per meritare la fiducia delle Federate - FPDS, FIDAS Leccese, Associazione Messapica e FIDAS Taranto - e soprattutto per rappresentare al meglio, in ogni circostanza, i donatori FIDAS.

ROSITA ORLANDI



I rappresentanti delle Associazioni intervenuti in Regione per la firma della Convenzione. Fra loro, terzo da sinistra, il Direttore del Crat dott. Michele Scelsi.

LA FIDAS PUGLIA nel triennio 2009-2011

Consiglio Direttivo

Presidente	Italo GATTO	(Fidas Leccese)
Vicepresidente	Massimo CRUSI	(ADoVos Messapica)
Tesoriere	Antonio MARIANO	(Fidas Leccese)
Consigliere	Marco BUZZERIO	(Fpds)
Consigliere	Gregorio DE RAZZA	(Fidas Leccese)
Consigliere	Giammichele MATTIUZZO	(Fidas Taranto)
Consigliere	Rosita ORLANDI	(Fpds)
Consigliere	Angela PALMISANO	(Fpds)
Consigliere	Raffaele TRITTO	(ADoVos Messapica)

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente	Anna DE SANTIS	(Fidas Leccese)
Componente	Maria Pia FAVIA	(Fpds)
Componente	Cosimo STEFANELLI	(ADoVos Messapica)

Collegio dei Probiviri

Componente	Giuseppe GRECO	(ADoVos Messapica)
Componente	Vito MANCINI	(Fpds)
Componente	Mimina SERGI	(Fidas Leccese)

La FIDAS Puglia nel 2008

Associazioni Federate	Sangue Intero	Plasma	Piastrine	Multi-component	Totale
FPDS	12.147	1.093	17	957	14.214
FIDAS LECCESE	9.017	1.305		399	10.721
ASSOCIAZIONE MESSAPICA	2.269	206	21	120	2.616
FIDAS TARANTO	1.080	661		107	1.253
TOTALE	24.513	2.670	38	1.583	28.804

“DA 50 ANNI DONIAMO VALORE SI È SVOLTO A ROMA IL 48° CONG

Il 15, 16 e 17 maggio le Federate FIDAS di tutta Italia si sono incontrate a Roma per il 48° Congresso Nazionale, consueto incontro annuale che in questa occasione è stato particolarmente denso di eventi: l'Assemblea Ordinaria, il Raduno nazionale per festeggiare la “Giornata del donatore”, l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2009-2011 e un compleanno di tutto rispetto per la nostra Associazione. La FIDAS, infatti,

interamente dedicate ai lavori congressuali: 48 ore di intensa operatività e fermento, piacevolmente faticose per gli stimoli derivati dai dibattiti, animati e fruttuosi anche nel gruppo di delegati e congressisti della FPDS.

L'evento si è aperto con il saluto del Presidente Aldo Ozino Caligaris, il quale nella sua Relazione Morale ha sintetizzato non solo il lavoro svolto nel 2008 e nel triennio del suo mandato - in quei giorni

del sangue; la presenza dei giovani nel mondo del volontariato. Ha poi ricordato la tragedia del terremoto in Abruzzo: poche parole per non cadere nell'inutile retorica, ma tanta commozione nel minuto di silenzio per il ricordo delle vittime, rotto dallo scroscio dell'applauso che ha accolto il Presidente della VAS (Volontari Abruzzesi Sangue), Flavio Zaini. Questi ha raccontato che il terremoto non ha solo distrutto la città di L'Aquila, ma anche soffocato sotto le macerie la fiorente realtà del volontariato, azzerando l'impegno di oltre 4000 donatori di sangue. Zaini era già molto vicino alla FIDAS, e in questo drammatico evento le ha riconosciuto valori e capacità di soccorso straordinarie: per questo ha chiesto di poter aderire alla nostra Federazione. E non c'è stato bisogno di parole: un applauso e la famiglia FIDAS aveva la 67ma sorella!

Subito dopo hanno avuto inizio gli interventi dei delegati delle Federate, da cui sono emersi alcuni spunti particolarmente interessanti:

- la necessità di maggiore collaborazione con i Medici di base che assai spesso peccano di disinformazione, creando confusione e alimentando inutili paure in chi vuole accostarsi alla realtà della donazione del sangue. L'argomento ha portato ad un ordine del giorno con la proposta al Ministero della salute e alla FIMMG di realizzare corsi di formazione per i medici su tematiche legate alla donazione del sangue;

- l'emergenza Abruzzo ha portato alla ribalta il dramma della impossibilità di accesso alla struttura ospedaliera del San Salvatore. In simili situazioni sarebbe utile poter contare su unità mobili per la raccolta e la lavorazione del sangue e su una rete di volontari che si mobiliti a portare supporto. Le Federate FIDAS sono state invitate dal Pre-



Donatori Fpds in Piazza Navona per la S. Messa.



Il dott. Aldo Ozino Caligaris, confermato dall'Assemblea a Roma Presidente Nazionale della Fidas.

nel 2009 ha compiuto 50 anni dalla sua fondazione, evento che ha dato l'impronta e il titolo al Congresso: “Da 50 anni doniamo valore al futuro”.

Organizzatore e ospite nella mirabile cornice della Città Eterna è stato il Presidente della FIDAS Lazio, Antonio Fantoni, il quale ha moderato le discussioni recitando con stile e simpatia il ruolo del “padrone di casa”.

Le prime due giornate sono state

al termine - ma ha presentato anche la realtà quotidiana con cui la FIDAS si misura ogni giorno. Ha così passato in rassegna temi di grande attualità e interesse: la produzione del sangue dalle cellule staminali, nuova frontiera della ricerca, che non ridurrà la necessità della donazione del sangue e l'impegno delle nostre Associazioni; l'emovigilanza e la necessità di partecipazione attiva delle Associazioni nei Comitati per il buon uso



Sfilano i donatori Fpds (oltre 900!).

sidente Nazionale a contribuire economicamente con fondi propri al progetto di riassetto del SIMT del San Salvatore, riscuotendo grande successo;

- immigrazione e integrazione sono tematiche di straordinaria attualità in questi giorni e riconoscere negli immigrati una ricchezza sociale è un atto di grande civiltà. Le Associazioni di volontariato



Il nuovo Consiglio Nazionale.

sono centri di aggregazione in cui si sviluppa quel senso civico che contraddistingue i buoni cittadini, ma necessitano di formazione rispetto a stili di vita e malattie infettive tipiche delle zone di origine degli immigrati, per poter garantire tutela del donatore e soprattutto del ricevente.

Anche la FPDS ha avanzato, tramite la nostra Presidente Orlandi, una serie di proposte:

- una partnership con la FIJL-KAM, Federazione Italiana Judo, Lotta, Karate e Arti Marziali, che mette a disposizione della FIDAS i suoi campioni nazionali come testimonial e apre spazi formativi al messaggio della donazione del sangue tra i suoi tecnici e i suoi tesse-

AL FUTURO": SU QUESTO TEMA GRESSO NAZIONALE DELLA FIDAS

rati, chiedendo una sponsorizzazione che porti il nome della FIDAS alla ribalta di tutte le manifestazioni sportive locali, nazionali e internazionali. Questo progetto è nato dal rapporto costruito negli anni dalla FPDS;

50° anniversario della FIDAS. Per festeggiare questa tappa importante l'Associazione ha voluto raccogliere in una pubblicazione curata in collaborazione con l'ANSA, "Sangue: un cammino per la solidarietà", 50 anni di storia trasfusionale,

dente al dott. Aldo Ozino Caligaris e formata la sua squadra di lavoro nella quale molti i giovani.

Splendida la giornata del 17 maggio, il giorno più atteso per tutti i donatori che aderiscono all'annuale Raduno nazionale. Nella mente dei fotogrammi meravigliosi: Piazza Navona gremita di volontari, un pullulare di colori e voci festanti; un fiume di persone che scorre lungo Via della Conciliazione; l'ingresso in Piazza San Pietro tra le braccia del colonnato del Bernini; il saluto del Papa ai donatori FIDAS. E la FPDS si è distinta per numerosità di partecipanti, per brio, per il calore che ha portato a Roma.



Il logo del Congresso.

E il prossimo anno? Appuntamento a Feltre sulle Dolomiti bellunesi!

ANTONELLA LOCANE



L'arrivo del corteo in Piazza San Pietro.

coltivare il Progetto di esportare l'immagine e l'esperienza della FIDAS all'estero come già avviene con la vicina Albania;

istituire la "Giornata del Melograno", una giornata di sensibilizzazione nazionale alla donazione del sangue e degli emocomponenti. L'immagine del melograno, suggerita dal Segretario Nazionale Biadene per rappresentare la nostra realtà associativa - la FIDAS è il melograno che tiene uniti i grani, le sue Federate - ha fatto scattare l'idea nella nostra mente. La proposta è stata inserita nell'ordine del giorno tra la soddisfazione di tutti i presenti e soprattutto del nostro gruppo!

La serata di gala del 15 maggio è stata dedicata alla celebrazione del

raccontando non solo l'evoluzione della normativa, ma soprattutto la crescita di sensibilità civile che ha portato dalla realtà del *datore* a quella del *donatore* di sangue, passando dall'atto emotivo del filantropo alla consapevole maturità della cultura della donazione gratuita, volontaria, anonima e periodica. Inoltre la FIDAS ha prodotto un DVD con un messaggio promozionale, "Il Dono è Vita", in cui parole e immagini, sulla splendida colonna sonora di "Meraviglioso", sono uno straordinario "grazie" a tutti i donatori.

Il 16 maggio è stato il giorno delle elezioni per comporre il nuovo Direttivo Nazionale; e nel contempo, dopo la riuscitissima sperimentazione dello scorso anno, sono stati proposti dei gruppi di lavoro che hanno impegnato delegati e congressisti su svariati temi che hanno prodotto spunti interessanti su cui lavorare nel prossimo triennio.

Nel tardo pomeriggio la proclamazione degli eletti ha visto riconfermato l'incarico di Presi-



Folla di donatori Fidas in Piazza San Pietro per ricevere l'augurio e la benedizione di Papa Benedetto XVI.

Il Consiglio Nazionale FIDAS 2009-2011

Aldo OZINO CALIGARIS	Presidente
Dario CRAVERO	Presidente Onorario
Antonio BRONZINO	Vicepresidente Centro-Sud- Isole
Federica FUSCONI	Vicepresidente Nord-Ovest
Tiziano ZENERE	Vicepresidente Nord-Est
Patrizia BALDESSIN	Tesoriera
Massimiliano BONIFACIO	Consigliere
Aldo CALLIGARO	Consigliere
Felice DAMAGGIO	Consigliere
Salvatore D'ORTA	Consigliere
Andrea FERRARIN	Consigliere
Alessandro BIADENE	Consigliere e Segretario Amministrativo
Roberto BONASERA	Segretario Organizzativo
Giacomo GRULLA	Rappresentante Conferenza Presidenti Regionali
Valentina MASSA	Coordinatrice Nazionale Giovani

**Se oggi hai pensato di donare ...
non aspettare domani.**



Una piccola parte del lunghissimo corteo di donatori che da Piazza Navona ha raggiunto Piazza S. Pietro.

I TRENT'ANNI DELLA SEZIONE DI BARI HANNO MERITATO TANTE

Ma la massima attenzione dei dirigenti è sempre rivolta all'organizzazione delle raccolte di sangue

La Sezione di Bari ha compiuto i suoi primi trent'anni di attività nel febbraio 2007.

L'impegno quotidiano ci ha distolto da qualunque iniziativa per festeggiare l'evento, ma due soci fondatori ci sono venuti incontro con una proposta: elaborare l'Albo

Antonella Rinella del Comune di Bari ed all'amico Sante Loseto della Sezione dei Vigili del Fuoco, senza il cui interessamento e disponibilità l'evento non ci sarebbe stato.

La manifestazione si è svolta in un clima di piacevole condivisione e sincera partecipazione. Sono stati



Teatro Piccinni. Il Presidente della Sezione di Bari, prof. Michele De Robertis, sul palco con l'Assessore alla Toponomastica del Comune di Bari prof. Antonella Rinella.

d'oro del Trentennale. L'idea ci ha entusiasmato, e così i bravissimi Gennaro Rapagiolo e Renato Santelia (sono loro i soci fondatori) si sono messi al lavoro ed hanno raccolto i documenti necessari.

Una volta pronto l'Albo, abbiamo creduto opportuno presentarlo con la dovuta solennità, in un luogo prestigioso come il Teatro Piccinni della nostra città, che ci ha ospitato la sera del 24 novembre 2008.

Un ringraziamento sincero va agli assessori Nicola Laforgia ed

graditi ospiti i già citati assessori Laforgia e Rinella, il Rettore dell'Università di Bari prof. Corrado Petrocelli ed il rappresentante del Rettore del Politecnico (i quali tutti hanno avuto parole di elogio per noi), dirigenti scolastici e docenti della maggior parte delle scuole del territorio nelle quali effettuiamo giornate di raccolta di sangue, donatori e sostenitori dell'Associazione.

Durante la serata, presentata magistralmente dall'amico dott. Gustavo Delgado, giornalista di *Tele-norba*, hanno preso la parola anche il dott. Giuseppe De Stasio, noto medico trasfusionista e promotore della nascita dell'Associazione, e la nostra inossidabile Rosita Orlandi. Ognuno per proprio conto ci ha gratificato per quanto fatto in questi lunghi anni, spronandoci a non mollare ma a dare sempre il massimo per aiutare quanti hanno bisogno del nostro operato.

Sono quindi intervenuti gli attori Lino De Venuto (che ha curato anche la regia dello spettacolo) e Floriana Uva, il Gruppo folklorico bitontino *Re Pambanelle*, la Compagnia Musicale *Dioniso*,



Teatro Piccinni. Un momento dell'esilarante sketch di Lino De Venuto.

la *Breathing Art Company*, le cantanti Antonella Loconsole e Mina Grossi col chitarrista Gianni Quadrelli: tutti hanno lavorato gratuitamente, ed a tutti va il nostro ringra-

ovvero per la presentazione dell'Albo d'oro del quarantennale.

A pochi giorni di distanza, ovvero domenica 30 novembre, si è tenuta la 26a Giornata del Donatore della nostra Sezione. Presso la splendida Masseria Mofetta, sulla Sammitchele-Acquaviva, duecentocinquanta donatori e parenti hanno pranzato gustando ottime pietanze ed ascoltando musica di qualità.

A metà della manifestazione, sono stati premiati i soci più assidui nel donare.

Il premio speciale per aver raggiunto le 50 donazioni è stato consegnato ad Antonio Braccioldi, Antonia Cannone (prima tra le donne a raggiungere tale traguardo) e Maurizio Medici.

Hanno ricevuto la medaglia d'oro per le 30 donazioni Gianfranco Baldassarre, Massimo Ballestri, Donato Costantino, Maurizio Dabbico, Flavio Del Vecchio, Vincenzo Gallo, Michele Rinaldi e Nicola Valerio.

Infine sono stati premiati con la medaglia d'argento per le 20 dona-



Il Presidente De Robertis ed il Tesoriere Umberto Iannone (primo e terzo da destra) insieme ai Soci premiati durante la Giornata del Donatore.

ziamento più caloroso e sincero.

L'appuntamento è ora per il 2018,



Il Rettore Petrocelli mentre dona nel centro di raccolta allestito nella sede della Fpds. In piedi, da sinistra, il Presidente della Sezione De Robertis con la dott. Ester Vox e l'infermiera Cesaria Primavera del SIMT Di Venere.

zioni Annamaria Andriani, Pierpaolo Barletta, Alessandro Casale, Raffaele Contegiacomo, Roberto De Chirico, Porzia Donnaloia, Antonio Giaquinto, Carmine Gidiuli, Vittorio Ianieri, Lorenzo Iorio, Bernardo Lampugnani, Maurizio Losacco, Teresa Maggi, Massimiliano Malerba, Maria Teresa Manuti, Teodoro Morfeo, Sandro Ranieri, Michele Sibilano, Giuseppe Tallarico, Gerolamo Troccoli ed Angelo Trotta.

A tutti loro, ed a quanti hanno donato per la Sezione di Bari nel 2008 complessivamente per ben 2600 volte, vanno gli auguri più affettuosi di tutto il nostro Direttivo e l'ammirazione della comunità.

Ma la nostra Sezione ha deciso ormai da tempo di essere anche promotrice di cultura, per cui ha organizzato, a distanza di tre mesi uno

Rinnovo delle Cariche (2009-2011) nella Sezione di Bari

Consiglio Direttivo

Michele De Robertis	Presidente
Carmela Guida	V. Presidente
Umberto Iannone	Tesoriere
Anna Maria Andriani	Consigliere
Nicolangelo Andriola	"
Giulia Ceccarelli	"
Annamaria Mastroilli	"
Agostino Parodi	"
Giovanni Paruto	"
Renato Santelia	"
Leonardo Scardicchio	"

Collegio dei Revisori dei Conti

Giovanni Cotti	Presidente
Gianluigi Di Cosola	Componente
Gennaro Rapagiolo	Componente

INIZIATIVE CELEBRATIVE

persino in una scuola che d'estate riapre apposta

dall'altro, due eventi davvero interessanti.

Nella gremiissima Cattedrale di Bari, splendida dopo i recenti lavori di restauro, si è tenuto, nella gelida serata del 5 gennaio 2009, un concerto Gospel con la bravissima



Teatro Piccinni. Da sinistra, il ten. col. Giovanni Riganti, il gen. Giovanni Mazzone, la prof. Rosita Orlandi.

Claudia Papa ed il fantastico gruppo *Just a little soul chorus*. La "ciliegina sulla torta" è stata costituita dall'intervento del noto attore Nicola Pignataro, che ha testimoniato l'importanza - in molti casi determinante - della donazione del sangue. Tutti i presenti hanno apprezzato vivamente il concerto, a tal punto da chiederci di riproporlo ogni anno.

Il 6 aprile, poi, si è tenuto nella chiesa di San Marcello a Bari il Concerto della Settimana Santa con il gruppo *I Basani*, che hanno eseguito i canti della pietà popolare sulla "Passione" del meridione d'Italia. Il programma ha proposto

sto ad una esplicita richiesta del Rettore dell'Università di Bari organizzando una raccolta di sangue presso la nostra sede, dedicata ai terremotati dell'Abruzzo; per la circostanza lo stesso prof. Petrocelli con alcuni docenti e molti studenti universitari sono stati nostri graditi ospiti nella sede di piazza Umberto.

Domenica 3 maggio abbiamo anche sponsorizzato un triangolare di calcio, che si è svolto presso il campo sportivo di Tonino Rana a Carbonara. Hanno partecipato le squadre del Team Artisti, del Team Ussi (giornalisti sportivi Puglia) e dell'Istituto Tecnico Commerciale Calamandrei (dove ogni anno promuoviamo la donazione fra gli studenti): scopo della manifestazione, combattere la devianza ed il bullismo esaltando il valore dello sport e della solidarietà.

Ancora, per il secondo anno consecutivo, siamo stati attivi nell'organizzazione ed abbiamo poi partecipato alla *Via Lucis* presso la Basilica di San Nicola in Bari. Durante il rito, celebrato dal Rettore della Basilica Padre Damiano Bova, si è pregato per gli infermi, molti dei quali presenti, e per coloro che li aiutano.

Il 18 giugno 2009, alle ore 19, si è svolto presso l'I.T.I. Panetti di Bari (via Re David 186) uno spettacolo di musiche e cabaret, con lo scopo di festeggiare 25 anni di donazioni dell'Istituto e di ringraziare tutti i dirigenti scolastici ed i docenti che hanno collaborato con noi.

Tutte queste iniziative sono state prese per dare testimonianza della nostra presenza sul territorio e per far conoscere ancora una volta il nostro operato da volontari.

Sempre presso il Panetti, come ormai è tradizione da 5 anni, il 17 e 18 luglio si terranno due giorni di donazione di sangue: per quanto ci risulta, è l'unica scuola in Italia a svolgere d'estate attività di volontariato.

Se avete avuto la pazienza di leggere tutto, siete stati bravi e vi ringrazio di cuore.

MICHELE DE ROBERTIS



Il sindaco di Bari Michele Emiliano premia la squadra vincitrice del torneo di Carbonara.

nove canti in dialetti di varie regioni; l'attore De Venuto ha letto anche un lavoro legato alla Pasqua del noto scrittore barese Vito Maurogiovanni, recentemente scomparso.

Due giorni dopo abbiamo rispo-

A PUTIGNANO IL CARNEVALE PORTA IN ALTO E FA VOLARE IL NOME DELLA FPDS-FIDAS



Il maestoso carro allestito per la Fpds-Fidas dal Gruppo Decataldo.

Innovativa, ma sempre coinvolgente, la partecipazione della Fidas alla 615a edizione del Carnevale di Putignano. Evento tradizionale che porta sulla grande scena la nostra Associazione, dando opportunità e canali sorprendenti per comunicare il nostro messaggio di solidarietà.

Quest'anno l'Associazione ha puntato in alto per riaffermarsi sul territorio e diffondere il suo importante invito. Se negli scorsi anni lo ha fatto con gruppi mascherati di alto livello, che di certo ammaliavano i tantissimi spettatori, quest'anno è andata oltre ed ha presentato addirittura un carro allegorico dal titolo "La Giusta Rotta. Per donare non serve volare... basta volere!".

Grazie anche al sostegno della "Fondazione del Carnevale", l'Associazione ha così promosso la donazione del sangue, presentata non come un'impresa difficile, articolata e impraticabile, ma come gesto semplice e tranquillo, diretto ad una finalità chiara, per il quale non occorrono voli pindarici, ma la semplice buona volontà di ciascuno... perché, appunto, per donare

non serve volare... ma basta volere!!!

Protagonista principale del maestoso carro è stato il pupo nocchiero che, nella frenetica quotidianità, tempestata da tutto quello che distrae e devia dai valori concreti e dai puri gesti di solidarietà, cerca di ritrovare la giusta rotta della vita. Tra oltre 100 clown in festa, spensierati e spericolati nel coinvolgere allegramente la gente, tra musiche e ritmi, tra colori e sorrisi, il nocchiero puntava in alto, guardava avanti, desideroso di raggiungere nuovi obiettivi, invitando a ricercare la rotta dei propri valori più autentici e naturali, lasciando alle spalle materialismi e superficialità, concorrendo così al raggiungimento della vera felicità.

Si è dunque riusciti sorprendentemente ad accostare la tematica della donazione alla creatività dei maestri cartapestai. L'arte del Gruppo Decataldo al servizio della Fidas, con un entusiasmo e dedizione come pochi, ha consentito di coniugare linguaggi apparentemente diversi, ma che hanno trovato in questa tradizione popolare il viatico giusto per riaffermare le importanti finalità istituzionali e l'immagine dell'Associazione stessa. Frutto di tutto ciò, un'opera artistica di indiscusso valore, singolare segno di solidarietà.

La precoce e improvvisa scomparsa del Maestro Decataldo, avvenuta nell'ultimo giorno di quella festa a cui si è dedicato per una vita intera, ha sconvolto tutti, ma ha reso questa edizione del Carnevale più sentita, lasciando molti alla riflessione di quanto egli sia stato innovativo nel concepire il Carnevale come mezzo di promozione solidaristica.

CINZIA PIZZUTILLO

La Sezione di Bari ricorda che l'ultimo venerdì di ogni mese è possibile donare presso la sede di Piazza Umberto (palazzina ex "Goccia del Latte") dalle 8.30 alle 11. E se donassi anche tu?

Dallo sport dilettantistico alla bioetica

Intensa settimana di manifestazioni del Polo Laertino della Donazione



La Presidente Orlandi durante il suo intervento nel Liceo Scientifico G. B. Vico.

Una settimana densa di appuntamenti nella cittadina di Laterza. Qui ogni anno un piccolo gruppo di buona volontà si impegna ad orga-

mergenza e dei Trapianti d'Organi del Policlinico di Bari. La seconda fase del Seminario si è svolta nell'Aula Magna del Liceo Scientifico "G.B. Vico", dove gli studenti hanno attivamente partecipato, dimostrando interesse e sensibilità, all'incontro-dibattito con i rappresentanti delle Associazioni promotrici, fra



La squadra Fidas Laterza, vincitrice del Torneo, con il Presidente della Sezione Evaristo Dell'Aquila (secondo da sinistra) ed il Tesoriere Arcangelo Catapano (primo a destra).

nizzare eventi che evidenziano gli obiettivi del Polo Laertino della Donazione, costituito dalle Sezioni locali delle quattro associazioni impegnate nella donazione: la Fpds-Fidas (donazione di sangue), l'Admo (donazione di midollo osseo), l'Aido (donazione di organi) ed infine l'Ato che raggruppa i trapiantati.

Quest'anno, a partire dal 1° maggio si è svolto a Ginosa il primo Triangolare di calcio tra Fpds-Fidas Laterza, Avis Ginosa e Inter club Ginosa. La nostra squadra rappresentativa è stata molto brava a tener testa alle due squadre ginosine, ed orgogliosamente è riuscita a portarsi il Trofeo a casa.

L'8 e 9 Maggio si è poi svolto il 7° Seminario di "Cultura della vita e donazione", sul tema "La lotta per la vita tra donazione di organi e testamento biologico", articolato in due momenti. Il primo, a livello cittadino, si è svolto nella Parrocchia Santa Croce. Fra i relatori, il prof. Luigi de Luca Tupputi Schinosa, Direttore della Sezione di Cardiocirurgia del Dipartimento dell'E-

i quali la Presidente della Fpds-Fidas prof. Rosita Orlandi.

LUCIA ACCETTA

La Facebook-mania è scoppiata anche tra noi

Già cinque realtà FPDS hanno creato un gruppo sul social network più gettonato del momento:

1. FIDAS - FPDS
2. FIDAS Giovani Bari - FPDS
3. Associazione Donatori sangue FIDAS - FPDS Terlizzi
4. FIDAS - FPDS Gioia del Colle
5. FIDAS - FPDS SS Annunziata Modugno

Cerca anche tu il tuo gruppo e iscriviti: è un modo immediato per ricevere informazioni utili, incontrare altri donatori... e se sei curioso e ti piace navigare, potrai incontrare anche le innumerevoli realtà FIDAS italiane che hanno creato gruppi o eventi: in un click sei in tutta Italia.

Utilizziamo la rete con intelligenza e riempiamola di contenuti!

Al Meeting del Volontariato protagonisti i giovani Fpds



I componenti del Gruppo Giovani che hanno partecipato al Meeting.

Il 22 e 23 novembre 2008 si è svolto l'ormai immancabile appuntamento con il "Meeting del Volontariato", giunto quest'anno alla terza edizione e organizzato dal CSV San Nicola.

All'interno dei padiglioni 9 e 10 della Fiera del Levante di Bari si sono incontrate alcune delle numerose organizzazioni di volontariato presenti sul nostro territorio. L'obiettivo era quello di sensibilizzare le persone presenti e di lasciare del materiale informativo a tutti coloro che fossero interessati.

Anche la Fidas-Fpds era presente con il suo stand e noi giovani abbiamo preso parte a questa colorata manifestazione con l'entusiasmo di sempre, avendo condiviso con il CSV San Nicola un altro piacevole momento quale quello del "Volontariato in Piazza", svoltosi lo scorso giugno in Piazza del Ferrarese.

Nella giornata di sabato 22 novembre il programma prevedeva una serie di incontri e la presentazione delle mostre "La dimora pos-

sibile" e "Children no more", mentre in serata molto gradita e attesa è stata la partecipazione dei *Radio-dervish* per la presentazione del loro nuovo album.

Domenica 23 novembre ha visto in mattinata la celebrazione della Santa Messa seguita da interessanti conferenze e dalla premiazione del concorso fotografico "Macchine in spalla". La manifestazione si è conclusa con lo spettacolo "Il giullare pellegrino" presentato da Jobel Teatro in collaborazione con la Conferenza Episcopale Italiana.

Unica nota negativa è stato il numero di partecipanti al Meeting, non particolarmente scarso, ma certo inferiore alle aspettative.

Descrivere l'atmosfera creata all'interno dei padiglioni è difficile, ma facilmente immaginabile se si pensa ai tanti giovani standisti presenti: clima vivace e coinvolgente, nel quale si è costituito un grande gruppo di persone che condividevano lo stesso interesse per il volontariato nelle sue forme più svariate.

NICLA LATORRE



Il coordinatore dei giovani FPDS, Alessandro Lanetti.

Il contributo della Fidas alla formazione dei volontari e dei medici

SALTO DI QUALITÀ DELLA DONAZIONE IN ALBANIA

Per l'Associazione di Donatori Volontari di Sangue che si è costituita qualche anno fa in Albania con il sostegno della Fidas pugliese, è venuto il momento della formazione, per migliorare le conoscenze degli associati – molti dei quali studenti universitari – sul concetto di donazione quale atto di umana solidarietà e sul mondo del Volontariato del sangue.

Venerdì 20 febbraio è stato inau-



La prof. Orlandi mentre tiene la relazione al Corso ESTM di Tirana.

gurato a Tirana, presso l'Aula Magna dell'Università "Nostra Signora del Buon Consiglio", un Corso Multilivello dal titolo "Promotori della donazione volontaria del sangue" per 60 volontari dell'Associazione, realizzato grazie al contributo della Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri italiano e certificato dal Ministero albanese della Sanità.

Le lezioni interattive si sono articolate in tre moduli (**I livello**: informazioni generali sul sangue e i suoi derivati; **II livello**: normative di riferimento sulla donazione e sul

volontariato; **III livello**: promozione della cultura del volontariato e comunicazione efficace nell'impegno sociale) ed hanno occupato sei giornate nell'arco di circa due mesi.

Dopo la solenne inaugurazione, svoltasi alla presenza di autorità politiche, diplomatiche e accademiche, il Corso ha visto la partecipazione di docenti italiani e albanesi, come la direttrice del Centro Trasfusionale Nazionale dott.ssa Irena Qendro, la prof.ssa Rosita Orlandi presidente della Fidas pugliese, il dott. Aldo Ozino Caligaris presidente della Fidas Nazionale, la prof.ssa Maria Teresa Letta responsabile per i Balcani della Croce Rossa Italiana.

Nel mese di aprile Tirana è stata teatro anche di un'altra importante iniziativa della *European School of Transfusion Medicine* (ESTM), associazione internazionale che si propone di diffondere sul territorio europeo livelli uniformi di sicurezza trasfusionale. Nel Corso residenziale organizzato per medici trasfusionisti provenienti da tutta Europa, la presidente della Fidas Puglia è stata invitata a tenere una lezione sul tema "Le motivazioni alla base della donazione volontaria di sangue". Ad introdurre la relazione è stata la proiezione di un servizio giornalistico realizzato da RAI 3 con la collaborazione di due donatori albanesi iscritti alla Fpds, e andato in onda nella trasmissione *Levante* del 28 marzo 2009. Il filmato costituisce il primo atto di un progetto di sviluppo della donazione in Albania promosso dalla stessa Orlandi, che si avvale anche della testimonianza degli Albanesi immigrati in Italia, e qui diventati donatori periodici, per sensibilizzare in patria parenti ed amici.

FILIPPO NARDONE



Da sinistra, il dott. Angelo Zappaterreni della CRI, il Console Onorario d'Albania per l'Italia del Nord-Ovest dott. Giovanni Firera, il Viceministro albanese della Sanità dott. Arben Ivanaj, la prof. Orlandi, il Presidente della DHVDJ dott. Natale Capodicasa e la prof. Maria Teresa Letta della CRI.

I piloti delle Frecce Tricolori con Admo e Fidas

Più alto è l'impegno, più in alto vola la speranza!



Il comandante delle "Frecce", maggiore Massimo Tammaro, si intrattiene con i piccoli degenti.

Ai primi di maggio sono stata contattata dal Presidente dell'Admo Puglia, dott. Roberto Masciopinto, al fine di organizzare insieme una piccola festa... in corsia, precisamente nella Clinica di Oncoematologia Pediatrica del Policlinico. Ospiti d'onore: i piloti della Pattuglia Acrobatica Nazionale, a Bari per la tradizionale esibizione in occasione della Festa di S. Nicola.

E così, il pomeriggio del 7 maggio un gruppo di volontari della mia Sezione "Polo Pediatrico Policlinico" e dell'Admo si è dato appuntamento in Clinica Pediatrica, dove ci attendevano i responsabili dott. Nicola Santoro e prof. De Mattia; e dopo una breve attesa abbiamo accolto il pullman dell'Aeronautica Militare che portava i piloti delle Frecce Tricolori.

Immaginavo, ricordando le evoluzioni ammirate mille volte nel nostro cielo azzurro, che i piloti della Pattuglia acrobatica fossero quasi dei super-eroi... insomma uomini impavidi, pieni di coraggio, dal fisico statuario. Niente di più sbagliato. Sono dei ragazzi, non molto alti (la carlinga dell'aereo non deve essere molto ampia!), ma a guardarli, con le loro tute blu,

suscitano ammirazione anche quando sono a terra. Questo pensavo mentre salivamo la scalinata che ci portava in reparto.

E qui, la seconda sorpresa. Da questi ragazzi mi sarei aspettato di tutto, ma la loro dolcezza, la loro delicatezza, il loro coinvolgimento nel visitare i bambini in corsia, beh, sono stati veramente sorprendenti! Ecco, non avevo riconosciuto i super-eroi nel vederli, ma nel loro contatto in reparto coi bambini riconoscevo gli eroi che pilotano gli aerei, riconoscevo l'abilità del pilota supertecnologico che dirige il suo aereo a pochi metri da quello del compagno...

Un sorriso per un bambino... un regalo per quell'altro... un puzzle con le Frecce in volo per quello che "sta in flebo"... e una chiacchierata anche con quella bimba che – si vede – sta proprio male, ha la febbre e magari ha anche difficoltà ad ascoltare.

Ma le Frecce Tricolori, i piloti, sono così: non si fanno intimorire e con amore, con dolcezza, con il loro "essere speciali" portano un attimo di serenità e di gioia in tanti bambini. E la Festa, per un pomeriggio, è anche qua!

VITA MARIA ACCETTA



I piloti con i sanitari ed i volontari che li hanno accolti nel Reparto.

A Noicattaro

A teatro, accolti da... Topolino

Domenica 1° marzo 2009 alle 20 nel teatro della Parrocchia Santa Maria del Soccorso di Noicattaro si è svolto uno spettacolo, breve ma divertentissimo, sull'importanza della donazione del sangue, organizzato dalle Sezioni Noicattaro e Isotta Fraschini della Fpds-Fidas, con la

emozioni, paure e soddisfazioni per aver donato sangue cioè... aver donato vita!!!

Poi, il momento musicale: una ragazza molto graziosa, Gabriella Aruanno, ci ha deliziato, stupito ed emozionato con la sua bellissima voce. Insomma una promessa della



Da sinistra, la Presidente Fpds Orlandi, Loris Gacina, Gabriella Aruanno ed il Presidente della Sezione di Noicattaro Giuseppe Positano.

grandissima collaborazione dell'Associazione Aste e Bilancieri di Bitonto.

Sul sagrato della Chiesa erano parcheggiate bellissime automobili d'epoca: Ferrari, Alfa Romeo, BMW, chi non vorrebbe possederne una?!

All'ingresso del teatro, ad accogliere gli spettatori, un simpaticissimo personaggio della Disney, Topolino, mascotte della Fidas.

Lo spettacolo, intitolato "Io dono, tu doni, egli... riceve" era diviso in tre segmenti.

Nel momento teatrale, attraverso una piccola scenetta comica sulla donazione si è trasmesso un messaggio molto importante e significativo: Donare è... un piccolo - grande gesto in cui sono racchiuse tante

musica leggera italiana. Sarà famosa? Da ciò che ha fatto in poco tempo, le premesse ci sono tutte. Ha solo 14 anni, ed ha già al suo attivo un curriculum chilometrico, costellato di esperienze, collaborazioni, apparizioni televisive e partecipazioni a importanti rassegne musicali.

Infine, il momento intrattenimento: direttamente dalla radio delle belle canzoni, *Made in Italy*, e dal programma "Di tutti i coLoris", la simpatia e la bravura di Loris Gacina hanno fatto sì che il pubblico trascorresse un po' di tempo divertendosi e partecipando allo spettacolo in modo attivo.

Filo conduttore della serata è stata la donazione di sangue, e gli organizzatori e gli artisti hanno fatto di tutto per far riflettere gli intervenuti sul fatto che non importa quanto occupata possa essere la nostra vita, c'è sempre tempo per salire in automobile e fermarsi all'Associazione dei Donatori e donare "due gocce" di sangue...

Donare sangue è un dovere civico, è un atto volontario e gratuito di concreta solidarietà. Molte cure non sarebbero possibili senza la disponibilità di sangue e plasma. La donazione è gesto positivo per ognuno di noi, che aggiunge qualcosa senza togliere nulla. Donare sangue non condiziona né limita il nostro modo di essere, è una scelta personale di apertura verso gli altri che fa bene anche a noi stessi.

GIUSEPPE POSITANO

L'irresistibile attrazione delle auto d'epoca dell'Associazione "Aste e bilancieri" di Bitonto e la simpatia di Topolino hanno accolto gli spettatori a Noicattaro.

I Vigili del Fuoco di Bari

La Befana tra i piccoli ricoverati al S. Paolo

Anche quest'anno noi dell'Associazione Fpds Vigili del Fuoco di Bari abbiamo voluto festeggiare l'Epifania nel reparto di Pediatria diretto dal prof. Angelo Masciale dell'ospedale San Paolo di Bari, per regalare ai piccoli degenti un momento di gioia.

La mattina siamo stati ricevuti con entusiasmo da tutto lo staff medico e paramedico, ed insieme a loro abbiamo donato ai piccoli dei ricordi che la Fpds-Fidas ha pensato per loro, il salvadanaio e la storica calza della Befana. Questi doni hanno avuto un grande successo soprattutto perché inaspettati e consegnati da due vigili del fuoco

junior che, con la spontaneità che solo i bambini posseggono, hanno familiarizzato immediatamente con i loro coetanei ricoverati.

Le foto di rito testimoniano quanto positiva sia stata questa festiciola e quanto sollievo abbia trasmesso questo semplice gesto di solidarietà, sia ai bimbi che ai loro genitori, a noi, come sempre, questi eventi hanno recato grande soddisfazione perché, nel nostro piccolo, cerchiamo di essere sempre di aiuto a chi ha bisogno, così come il nostro mestiere ci ha insegnato.

È d'obbligo esprimere un maiuscolo GRAZIE a tutti coloro che hanno collaborato per il raggiungimento di questo obiettivo.

SANTE LOSETO



Bari, 29 marzo. Festeggiato al Kabuki Club di Bari il Decennale di fondazione della Sezione Redentore di Bari. È stata una piacevole serata a cui sono intervenuti molti soci, che si sono assai divertiti alle battute del duo comico Moretti-Boccasile, noto per la sua partecipazione al programma televisivo "Zelig Off". Nella foto, il Consiglio Direttivo della Sezione, con la Presidente Anna Gatti (in primo piano, la seconda da sinistra) e la Presidente della Fpds Orlandi (ultima a destra).

Alle Ferrovie Sud-Est

In azienda "l'albero della donazione"



Il gruppo dirigente della Sezione davanti all'albero di Natale.

Un segno, un simbolo, un messaggio.

Questo il senso dell'iniziativa che noi della Sezione Ferrovie Sud Est abbiamo voluto realizzare in occasione del Santo Natale all'interno dell'Azienda che ci ospita: abbiamo sistemato un abete addobbato con molti simboli che richiamavano la donazione volontaria del sangue, che ogni uomo di buona volontà potrebbe e dovrebbe fare.

Abbiamo anche donato delle piante, le cosiddette stelle di Natale, attraverso una assegnazione casuale ai partecipanti allo scambio di auguri, unitamente ad altri gadget.

Una testimonianza della presenza di una realtà di volontariato che dovrebbe godere, visto il suo operato ventennale all'interno di questa grande Società, di una maggiore attenzione da parte della Direzione Generale.

Potrebbe così essere realizzato un progetto, che stava tanto a cuore alla compianta Maria Grazia Bufano e che tutto il Consiglio sostiene: avere in tutte le stazioni delle bacheche con manifesti che invitino alla donazione.

Non crediamo sia un'impresa difficilmente realizzabile, basterebbe un po' di buona volontà e la voglia di dimostrarsi un'Azienda attenta alle esigenze delle persone più sfortunate, le quali da questo gesto di amorevole altruismo dipendono.

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELLA SEZIONE
FERROVIE SUD EST**

A Bari Festa del Donatore nella Sezione Santa Famiglia

Sabato 27 dicembre 2008, in occasione della Festività della "Santa Famiglia" si è svolta nella Parrocchia del Villaggio del Lavoratore di Bari la tradizionale Festa del Donatore iniziata con la Santa Messa di ringraziamento, a cui hanno partecipato numerosi donatori.

Al termine i Dirigenti della Sezione hanno incontrato nel salone parrocchiale i soci per uno scambio di saluti e auguri.

Il Parroco don Carlo Lavermicocca ha preso la parola ringraziando tutto il Consiglio Direttivo della Sezione "Santa Famiglia" per il costante impiego profuso nel diffondere la cultura della donazione, puntando sui giovani e sulle famiglie.

Al termine è intervenuto il Pre-



La Parrocchia che ospita la Sezione FPDS-FIDAS

sidente della Sezione geom. Fabio Prezioso, che ha ringraziato tutti i donatori per i risultati ottenuti nel 2008, auspicando che nel 2009 si possano raggiungere traguardi ancora più importanti.

È stata una bella serata che si è conclusa con il sorteggio tra tutti i soci di oltre 100 regali offerti da vari sponsor della città e con lo scambio degli auguri per il nuovo anno.

L'incontro della Sezione con i donatori e con l'intera comunità del Villaggio si è ripetuto il 5 aprile in occasione della Domenica delle Palme con la distribuzione all'uscita dalla chiesa di ramoscelli d'ulivo benedetti e materiale informativo sulla donazione, e poi nella Festività del 1° maggio, celebrata la mattina con una gara podistica fra giovanissimi atleti e la sera con uno spettacolo in piazza che ha visto alternarsi diversi gruppi musicali. Anche in quest'ultima circostanza non è mancato il messaggio di invito alla donazione, diffuso tanto dal Parroco, quanto dai Dirigenti della Sezione e dalla stessa Presidente Orlandi, intervenuta per il secondo anno alla manifestazione e molto colpita dalla presenza di moltissimi giovani, fra i quali numerosi i donatori.

MARTINO COLONNA



Molfetta, 23 novembre, Festa del Donatore. Foto sopra: Il Presidente della Sezione Corrado Camporeale in procinto di tagliare la torta con la moglie Isa, la Presidente Orlandi ed altri Consiglieri. Foto sotto: I bimbi ed i ragazzi partecipanti alla Festa con il simpatico salvadanaio donato loro dalla Fpds.



Rinnovo delle cariche per il triennio 2009-2011 nelle Sezioni FPDS-FIDAS

Sezione di Putignano

Domenico Santoro	Presidente
Alessandra Adone	Consigliere
Francesco Bernardi	"
Claudio Cosacco	"
Costantino Dalena	"
Fedele Dalena	"
Giuseppe Dalena	"
Rossella Dalessandro	"
Sandra Ginnasio	"
Mario Labate	"
Monica Laterza	"
Giovanni Leogrande	"
Giuseppe Stefano Lippolis	"
Damiano Miccolis	"
Teresa Mirizzi	"
Pamela Palma Romanazzi	"
Raffaele Rovio	"
Michele Tria	"
Giuseppe Ventrella	"

Sezione di Adelfia

Gaetano Colacicco	Presidente
Vincenzo Crudele	Vicepresidente
Francesco De Sario	Tesoriere
Vittoriano Mummolo	Segretario
Nicola Ungari	Consigliere

Sezione di Altamura

Pasquale Nucera	Presidente
Pasquale Esposito	V. Presidente
Nicola Giorgio	Tesoriere
M. Cristina Moramarco	Segretaria
Caterina Cornacchia	Consigliere
Leonardo Calderoni	"
Biagio Massaro	"

Collegio dei Revisori dei Conti

Sante Tragni	Presidente
Vincenzo Picerno	Componente
Vincenzo Berloco	"

Sezione S. Carlo Borromeo Bari

Giuseppe Grande	Presidente
Vito Di Candia	Vicepresidente
Vito Poliero	Tesoriere
Simona Ciocia	Segretaria
Melchiorre Bellezza	Consigliere
Mario Mulè	Consigliere

Sezione di Turi

Enza Mercieri	Presidente
Stefano Arrè	Vicepresidente
Nicola De Pascale	Tesoriere
Angela Rosaria Rizzi	Segretaria
Alba Ceo	Consigliere
Caterina Schino	"
Vito Luca Spada	"
Michele Troiano	"
Francesco A. Valentini	"
Giovanni Zaccheo	"

Sezione di Gioia del Colle

Maria Stea	Presidente
Lucia Caserta	Vicepresidente
Gianni Loliva	Tesoriere
Rossella Busco	Segretaria
Vito Busco	Consigliere
Carmine Catucci	"
Antonio Fieschi	"
Annamaria Lippolis	"
Rosa Lippolis	"
Elio Mellai	"
Vito Paradiso	"
Vincenzo Sassone	"
Gianfranco Valletta	"

Sezione di Carbonara

Francesco Salzedo	Presidente
Paola Paparella	V. Presidente
Antonio Caldarola	Tesoriere
Michele Bozza	Consigliere
Filippo Calabrese	"
Rosanna De Adessis	"
Pasquale De Mario	"
Eusebia Frappampina	"
Nicoletta Latorre	"
Marilinda Pedicini	"
Carmela Triggiano	"

Quest'estate ricordiamoci di donare, per evitare che un periodo di divertimento e di riposo per gli uni, diventi ulteriore causa di sofferenza e di allarme per gli altri. L'estate sarà più piacevole, se il calore sarà soprattutto quello della solidarietà!



Nei mesi di luglio ed agosto, dopo aver donato, ogni Socio riceverà dalla propria Sezione questa **maglietta polo** con il logo della Fidas ricamato, indossata in anteprima dalle tre belle ragazze della foto.

Un piccolo segno di attenzione da parte dell'Associazione per i Donatori che vorranno partecipare alla campagna estiva 2009.